

Bologna 22/11/15

Past. Sandro Lauricelli

COMBATTIMENTO DI FEDE O DI PAURA?

Gli eventi degli ultimi giorni ci fanno capire, anche solo vagamente, ciò che i libri ci illustrano riguardo alle guerre passate. I media stanno seminando tanta paura nella vita della gente e noi dobbiamo stare attenti a tutto questo.

Nel Nuovo Testamento possiamo vedere diversi tipi di paure che affliggono le persone.

- La paura della tempesta. **MATTEO 8:23-26** **23 Ed essendo egli salito nella barca, i suoi discepoli lo seguirono. 24 Ed ecco sollevarsi in mare una tempesta così violenta, che la barca era coperta dalle onde. Or egli dormiva. 25 E i suoi discepoli, accostatisi, lo svegliarono dicendo: «Signore, salvaci, noi periamo!». 26 Ma egli disse loro: «Perché avete paura, uomini di poca fede?». E, alzatosi, sgridò i venti e il mare, e si fece gran bonaccia.** Le tempeste rappresentano le difficoltà della vita.
- La paura spirituale. **MATTEO 14:25-27** **25 Ma alla quarta vigilia della notte Gesù andò verso loro, camminando sul mare. 26 E i discepoli, vedendolo camminar sul mare, si turbarono e dissero: È un fantasma! E dalla paura gridarono. 27 Ma subito Gesù parlò loro e disse: State di buon animo, son io; non temete!** Le persone possono avere paura di tutto ciò che esiste nel mondo dello spirito.
- Paura di affondare **MATTEO 14:30** **Ma vedendo il vento, ebbe paura; e cominciando a sommergersi, gridò: Signore, salvami.** La paura del fallimento.
- Paura di fare la volontà di Dio. **MATTEO 25:25** **perciò ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra; ecco te lo restituisco".** Non sentirsi all'altezza di fare la volontà di Dio
- Paura del giudizio degli altri. **MARCO 16:6-8** **6 Ed egli disse loro: «Non vi spaventate! Voi cercate Gesù il Nazareno che è stato crocifisso; è risuscitato, non è qui; ecco il luogo dove l'avevano posto. 7 Ma andate a dire ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea; là lo vedrete come vi ha detto». 8 Ed esse, uscite prontamente, fuggirono via dal sepolcro, perché erano prese da tremore e stupore; e non dissero nulla a nessuno, perché avevano paura.** Paura di ciò che gli altri possono pensare.

La volontà di Dio per noi è il contrario della paura: è la FEDE.

1 SAMUELE 30:1-31 **Quando Davide e i suoi uomini giunsero a Tsiklag il terzo giorno, gli Amalekiti avevano fatto una razzia nel Neghev e a Tsiklag; avevano preso Tsiklag e l'avevano incendiata; 2 essi avevano fatto prigionieri le donne e tutti quelli che vi erano, piccoli e grandi; non avevano ucciso nessuno, ma li avevano condotti via e se n'erano andati. 3 Quando Davide e i suoi uomini giunsero alla città, ecco, la città era distrutta dal fuoco, e le loro mogli, i loro figli e le loro figlie erano stati condotti via prigionieri. 4 Allora Davide e tutti quelli che erano con lui alzarono la voce e piansero, finché non ebbero più forza di piangere. 5 Le due mogli di Davide, Ahinoam, la Jezreelita e Abigail la Karmelita, già moglie di Nabal, erano anch'esse prigioniere. 6 Davide fu grandemente angosciato perché la gente parlava di lapidarlo, avendo tutti l'animo amareggiato, ciascuno a motivo dei suoi figli e delle sue figlie; ma Davide si fortificò nell'Eterno, il suo DIO. 7 Poi Davide disse al sacerdote Abiathar, figlio di Ahimelek: «Ti prego, portami l'efod». Abiathar portò l'efod a Davide. 8 Così Davide consultò l'Eterno e chiese: «Devo inseguire questa banda? La raggiungerò?». L'Eterno rispose: «Inseguila, perché la raggiungerai certamente e ricupererai senz'altro ogni cosa». 9 Davide dunque partì**

con i seicento uomini che *aveva* con sé e giunse al torrente Besor, dove quelli rimasti indietro si fermarono; 10 ma Davide continuò l'inseguimento con quattrocento uomini, mentre duecento rimasero indietro, perché erano troppo stanchi per attraversare il torrente Besor. 11 Trovarono nella campagna un Egiziano e lo condussero a Davide. Gli diedero pane da mangiare e acqua da bere; 12 gli diedero pure un pezzo di schiacciata di fichi secchi e due grappoli d'uva. Dopo aver mangiato, il suo spirito ritornò, perché non aveva mangiato pane né bevuto acqua per tre giorni e tre notti. 13 Davide gli chiese: «A chi *appartieni* e da dove *vieni?*». Egli rispose: «Sono un giovane egiziano, servo di un Amalekita; il mio padrone mi ha abbandonato, perché tre giorni fa caddi ammalato. 14 Abbiamo fatto una razzia nel sud dei Kerethei, nel territorio di Giuda e nel sud di Caleb e abbiamo incendiato Tsiklag col fuoco». 15 Davide gli disse: «Puoi tu condurmi giù dov'è quella banda?». Egli rispose: «Giurami nel *nome di DIO* che non mi ucciderai e non mi consegnerai nelle mani del mio padrone, e io ti condurrò giù dov'è quella banda». 16 E lo condusse giù; ed ecco gli Amalekiti erano sparsi su tutto il paese mangiando, bevendo e facendo festa, per tutto il grande bottino che avevano portato via dal paese dei Filistei e dal paese di Giuda. 17 Davide li attaccò dal crepuscolo fino alla sera del giorno dopo; nessuno di loro scampò, ad eccezione di quattrocento giovani, che montarono sui cammelli e fuggirono. 18 Così Davide ricuperò tutto ciò che gli Amalekiti avevano portato via; Davide ricuperò anche le sue mogli. 19 Niente andò loro perduto, né piccolo né grande, né figli né figlie, né bottino né alcun'altra cosa che avevano loro preso. Davide ricuperò tutto. 20 Così Davide prese tutte le greggi e tutti gli armenti; e quelli *che* camminavano davanti al bestiame, dicevano: «Questo è il bottino di Davide!». 21 Poi Davide giunse dai duecento uomini che erano troppo stanchi per seguire Davide, e che egli aveva fatto rimanere al torrente Besor. Questi andarono incontro a Davide e alla gente che *era* con lui. Così Davide si avvicinò loro e li salutò. 22 Allora tutti i malvagi e gli spregevoli fra gli uomini che erano andati con Davide presero a dire: «Poiché costoro non sono venuti con noi, non daremo loro nulla del bottino che abbiamo ricuperato, eccetto la moglie e i figli di ciascuno; li conducano via e se ne vadano!». 23 Ma Davide disse: «Non fate così, fratelli miei, con quello che l'Eterno ci ha dato proteggendoci e mettendo nelle nostre mani la banda che era venuta contro di noi. 24 Chi vi darà retta in questa proposta? Ma quale la parte di chi scende a combattere, tale *sarà* la parte di chi rimane presso i bagagli; faranno le parti insieme». 25 Da quel giorno in poi si fece così; *Davide* ne fece uno statuto e una norma per Israele fino al giorno d'oggi. 26 Quando Davide ritornò a Tsiklag, mandò *parte* del bottino agli anziani di Giuda, suoi amici, dicendo: «Eccovi un dono *proveniente* dal bottino *preso* dai nemici dell'Eterno». 27 *Ne mandò* a quelli di Bethel, a quelli di Ramoth del Neghev, a quelli di Jattir, 28 a quelli di Aroer, a quelli di Sifmoth, a quelli di Eshtemoa, 29 a quelli di Rakal, a quelli delle città degli Jerahmeeliti, a quelli delle città dei Kenei, 30 a quelli di Hormah, a quelli di Kor-Ashan, a quelli di Athak, 31 a quelli di Hebron, e a quelli di tutti i luoghi per i quali era passato Davide con i suoi uomini.

Davide era un uomo coraggioso; egli aveva realizzato chi Dio fosse nella sua vita. Le mogli e i figli di Davide erano stati rapiti, così come le mogli e i figli di tutti i suoi soldati. Davide era grandemente angosciato, ma la Parola di Dio ci dice che egli si fortificò nel Signore il suo Dio! **Le mogli di Davide si chiamavano Ahinoam e Abigail** che significano rispettivamente *sorella del riposo* e *fonte di gioia*. Davide infatti fu privato del riposo e della gioia. Questo è ciò che il diavolo vuole fare: privarci del riposo e della gioia tramite la paura.

Davide era consapevole del fatto che la responsabilità era la sua e applicò comprensione nei confronti di coloro che erano con lui, facendoli riposare e proseguendo. Davide quando recuperò il

bottino e le mogli, non tenne tutto per sé o per chi era stato con lui, ma divise tutto in parti uguali con tutti. Egli non usò legge, ma usò grazia, condividendo il bottino con:

- Giudei, che rappresentano le autorità;
- Bethel, che rappresenta la Casa di Dio;
- Ramoth, gli orgogliosi;
- Jattir, i benedetti;
- Aroer, che rappresenta tutte quelle persone nude dalle circostanze x tutte le difficoltà vissute;
- Zifmoth, i poveri;
- Eshtemoa, gli ubbidienti;
- Rakal, i ricchi;
- Kenei, i caini;
- Hormah, i devoti;
- Hebron, i suoi compagni.

Davide benedisse proprio tutti, a partire dalla casa di Dio e le autorità. Non dobbiamo mai dimenticare chi eravamo e chi Dio ci ha fatto diventare. Tutto ciò che abbiamo è per la grazia di Dio.

Ecco cinque cose che cacciano via la paura:

- Esempi di fede. **FILIPPESI 1:12-14** Ora, fratelli, voglio che sappiate che le cose *che mi sono accadute* sono risultate ad un più grande avanzamento dell'evangelo, **13** tanto che è noto a tutto il pretorio e a tutti gli altri che io sono in catene per Cristo; **14** e la maggior parte dei fratelli nel Signore, incoraggiati dalle mie catene, hanno preso maggiore ardore nel proclamare la parola di Dio senza paura. Bisogna avere degli esempi di persone che possiamo seguire e prendere come guida. Questa generazione ha bisogno di esempi di fede.
- Ripieni dell'amore di Dio. **1 GIOVANNI 4: 18** Nell'amore non c'è paura, anzi l'amore perfetto caccia via la paura, perché la paura ha a che fare con la punizione, e chi ha paura non è perfetto nell'amore.
- Condotti dallo spirito. **ROMANI 8:15** E voi non avete ricevuto uno spirito di servitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, mediante il quale gridiamo: «Abbà! Padre!»
- Fede. **1 TIMOTEO 6:11-12** **11** Ma tu, o uomo di Dio, fuggi queste cose e procaccia la giustizia, la pietà, la fede, l'amore, la pazienza e la mansuetudine. **12** Combatti il buon combattimento della fede, afferra la vita eterna, alla quale sei stato chiamato e *per cui* hai fatto la buona confessione di fede davanti a molti testimoni. Fede e paura non possono convivere.
- Le promesse di Dio.

Dobbiamo realizzare che solo l'amore di Dio caccia via la paura che questo mondo ci trasmette. Noi, come Chiesa, abbiamo in compito di presentare il Dio della pace e della gioia. La religione ha portato distruzione, ma Gesù ha portato la vita e ha cacciato via la paura. Questo è Dio.